

NOTA INFORMATIVA

Anno: 2013

Numero: 0024

Data: 10/12/2013

**Servizio di incasso
SEPA Direct Debit
(ex RID)**

Guida Operativa

Come già anticipato con la Nota Informativa n° 130012 del 25/06/2013, a decorrere dal **1 Febbraio 2014** il servizio nazionale di **Addebito Diretto** (RID) sarà dismesso e sostituito dal corrispondente strumento europeo denominato **SEPA Direct Debit** (SDD).

L'adozione di questo nuovo strumento comporterà, successivamente, anche il passaggio dall'attuale flusso a **record fissi** ad un flusso secondo lo standard **XML ISO 20022**, con il sostanziale rifacimento della procedura di creazione delle distinte RID-SEPA Direct Debit.

L'introduzione dello standard XML ISO 20022 potrà essere posticipata al **1 Febbraio 2016** da parte degli utenti, previo accordo, a fronte di un corrispettivo economico per ogni transazione, con la propria banca che tratta il flusso.

ADEL S.r.l. ha provveduto alle modifiche necessarie a implementare i **nuovi tracciati a record fissi**, mentre il passaggio allo standard **XML ISO 20022** sarà oggetto di una futura valutazione, anche economica, che sarà per tempo inviata alle Aziende utenti.

La presente nota informativa, integrando la documentazione precedentemente inviata, illustra gli interventi necessari alla predisposizione dei dati, le procedure di controllo e le modalità di utilizzo delle procedure applicative interessate dall'adozione del nuovo servizio di incasso RID-SEPA Direct Debit.

1 - Caratteristiche generali del servizio

L'addebito diretto **SEPA Direct Debit** (SDD) è, come il RID, un servizio di incasso basato sulla sottoscrizione da parte del debitore di un'autorizzazione ad addebitare direttamente il conto corrente (mandato).

L'addebito diretto SEPA viene attivato dal creditore che, a seguito del mandato firmato dal proprio cliente, avvia la riscossione delle somme dovute attraverso la propria Banca.

Con il passaggio all'addebito SEPA, le imprese avranno la responsabilità di raccogliere, conservare ed esibire in caso di contestazioni del cliente, i mandati di addebito sottoscritti dalla clientela

Il SEPA Direct Debit prevede due differenti modalità di gestione riepilogate nella tabella successiva:

Modalità	Caratteristiche	Equivalenza con RID attuale in ambito applicativo
Business to Core (B2C)	Utilizzabile indistintamente nei confronti di qualsiasi tipo di Cliente debitore (consumatore, microimpresa e impresa), consente a quest'ultimo di chiedere il rimborso fino a 8 settimane dopo la scadenza dell'addebito per operazioni autorizzate in precedenza, limitatamente al caso in cui l'importo risulti errato oppure non conforme con quanto concordato in precedenza con il Creditore.	RID Ordinaria
Business to Business (B2B)	Riservata esclusivamente a debitori diversi dai consumatori privati e non ammette , per il debitore, la possibilità di rimborso. La banca deve quindi preventivamente verificare con l'azienda pagatrice la validità dei dati dell'autorizzazione prima di addebitarne il conto al momento della prima operazione ricevuta .	RID Veloce

Entrambe le forme di addebito comportano:

- la sottoscrizione di un mandato, in forma cartacea, con il quale il Cliente (Debitore) autorizza l'impresa e la propria Banca ad addebitare il proprio conto, individuato dal **codice IBAN**.
- La notifica al Cliente (Debitore), da parte dell'azienda creditrice, almeno **14 giorni** di calendario prima della scadenza. È possibile derogare a tale prescrizione (concordando un periodo di preavviso inferiore, ad esempio 10 giorni), **ma tale deroga deve essere specificamente concordata tra creditore e debitore**.
- Il diritto del Cliente (Debitore) di opporsi all'operazione **entro il giorno lavorativo precedente** la scadenza (c.d. "diritto di revoca"). Con specifico riferimento alla modalità "**Business to Business**" (B2B) il Cliente (Debitore) ha la possibilità di opporsi all'operazione **anche il giorno di scadenza** dell'addebito.
- Se il Creditore **non invia disposizioni di incasso** per un arco temporale di **36** (trentasei) **mesi** dall'ultima transazione inviata, il mandato **non è considerato più valido** e il Creditore è tenuto a richiedere alla Banca di estinguerlo.

La normativa, emanata dalla Banca d'Italia il 22 febbraio 2013, prevede che l'azienda creditrice è tenuta ad informare la propria clientela del ricorso al nuovo strumento di incasso almeno **30 giorni prima** della migrazione su **SEPA Direct Debit** (e comunque non oltre il **31 dicembre 2013**).

L'azienda deve inoltre fornire indicazione di eventuali strumenti di pagamento alternativi e della possibilità da parte del debitore di revocare la delega.

Nel testo potranno essere fornite informazioni legate all'eventuale modifica della facoltà di storno e/o alla tipologia di SEPA Direct Debit che si intende utilizzare: "**Business to Core**" o "**Business to Business**".

Per facilitare il passaggio all'addebito SEPA Direct Debit, la normativa prevede che sia possibile **convertire automaticamente** le vecchie deleghe RID nel nuovo sistema di incasso europeo, senza la necessità di ottenere un nuovo mandato firmato dalla propria clientela (**principio di continuità delle deleghe**).

È sufficiente infatti continuare ad indicare l'attuale **numero univoco** della delega in fase di presentazione degli addebiti presso la propria banca assumtrice.

Nelle procedure applicative tale codice, inviato da sempre anche per le RID non SEPA, è formato da 22 caratteri e composto dal **Codice SIA** dell'azienda, dal **tipo codice individuale** (4 = codice cliente) e dal **codice cliente** con cui il debitore è censito nell'anagrafica GEADE-GEAOIL.

2 - IBAN e nuovo identificativo dell'Azienda per le Banche Aziendali

Ad ogni azienda viene assegnato un **nuovo codice identificativo** dotato di uno standard valido a livello europeo, al posto del tradizionale **codice SIA**.

Tale codice, denominato **creditor identifier** (o ID Creditor), potrà essere richiesto alla propria Banca e dovrà essere indicato nella coordinata d'azienda RID del Creditore.

Per il nostro paese, su richiesta delle associazioni delle imprese, l'elemento qualificante del codice è il **Codice Fiscale/Partita Iva**.

Il formato del codice ricalca da vicino quello dell'IBAN ed è formato da 23 caratteri:

Caratteri	Descrizione
1-2	Codice del paese (per l'Italia: IT)
2-4	Carattere di controllo calcolato sulla base dell'algoritmo Mod. 97 del codice.
5-7	Business Code codice alfanumerico che può essere personalizzato dall'azienda (001, 002, 003, ecc.) per differenziare le varie esigenze di business (es: diverse attività svolte da diverse divisioni della stessa azienda) oppure valorizzato genericamente con ZZZ
8-23	Codice Fiscale/Partita IVA dell'impresa

Nell'archivio delle banche aziendali devono dunque essere integrati questi nuovi dati, come evidenziato nella figura successiva.

```
(sbanche)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 11:21
(I)NQUIRE          Codifica Banche Aziendali e RI.BA.
+<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.24.20/geaoil/FG/28246>--+
|
| Codice Banca 1 (Interno)
|
| Denominazione BANCA AZIENDALE 1
|
| Indirizzo
|
| CAP Localita` Provincia
|
| Codici ABI 03500 CAB 11235 Sportello 0
|
|-----IDENTIFICATIVI_AZIENDA-----
| CODICI: IBAN IT 22 S 03500 11235 00000010312
| BIC/SWIFT
| SIA (Sostitutivo per RID Anomala)
| ID Creditor IT61ZZZ0000001164000174 (SEPA per RID)
|-----ADEL-Srl-----+
```

In particolare:

- **IBAN**, inserire il codice completo del Conto Corrente aziendale aperto presso la banca. La procedura richiede l'inserimento dei singoli componenti del codice IBAN e controlla la correttezza dei **singoli** dati e dell'**insieme** del codice, per le segnalazioni di errore si veda il successivo paragrafo).
- **ID Creditor**, inserire l'identificativo dell'Azienda sul circuito SEPA per le RID; il codice, della lunghezza di 23 caratteri, deve essere valorizzato in relazione a quanto comunicato dalla banca con cui si è operata l'iscrizione. Si tenga anche presente che potrebbe anche non essere necessario valorizzare il campo qualora gli accordi tra l'Azienda utente e la Banca assuntrice non lo prevedessero.

3 - IBAN del Cliente Debitore e presetting SEPA Direct Debit

Per poter utilizzare gli addebiti **SEPA Direct Debit** è necessario inserire nell'apposita sezione dell'anagrafica clienti il **codice IBAN** e le eventuali **predisposizioni specifiche**.

La procedura per il caricamento di queste informazioni è collocata nella mappa delle procedure come illustrato nella figura successiva.

```
(pma100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 10:46
                  Mappa Menu & Programmi Applicativi
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.3.3/geaoil/FG/25418>--+
|-----Lista Implosa-----|
|*anagmenu| 3 Archivi di Base|
|*cliemenu| . 2 Archivio Clienti|
|> extc100 | . . 5 Clienti (Codice IBAN)|
```

La maschera operativa si compone di due sezioni. La prima dedicata al **Codice IBAN** del cliente, mentre la seconda contiene le **impostazioni specifiche** dell'addebito **SEPA Direct Debit**.

```
(extc100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 10:22
(I)NQUIRE          Clienti (Codice IBAN)
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.14.5/geaoil/FG/25416>--+
|Azienda 1 Pacchetto Applicativo GEOIL rel. 5.0|
|-----|
|Cliente 2234 Rag. Soc. STAZIONE DI SERVIZIO SNC|
|Indirizzo VIA PONTE SUL MELLA|
|Cap 25023 Loc. COLLIO Prov. BS Stato|
|-----DOMICILIAZIONE-----|
|Coordinate Bancarie: ISO CD CIN ABI CAB NUMERO CONTO|
|IBAN IT 12 J 08250 35540 00000010312|
|Denominazione Istituto C.R.A. DI STORO - SEDE STORO|
|-----SEPA DIRECT DEBIT (RID)-----|
|Modalita` Gestione: B2[B], B2[C] B|
|DATE MANDATO: Sottoscrizione 31/10/2013 Revoca **/**/****|
|-----ADEL-Srl-----|
```

- **Coordinate Bancarie: IBAN**, è richiesto l'inserimento dei **singoli componenti** del codice IBAN ed eseguito il controllo di correttezza sia dei **singoli dati** che dell'**insieme** del codice. I controlli operati possono portare alle segnalazioni di errore illustrate nelle figure successive.

Coordinate Bancarie:	ISO	CD	CIN	ABI	CAB	NUMERO CONTO
IBAN	IT	0	0	03500	11235	00000038400

ATTENZIONE: IBAN incompleto!!! ->->

Coordinate Bancarie:	ISO	CD	CIN	ABI	CAB	NUMERO CONTO
IBAN	IT	22	A	03500	11235	00000038400

ATTENZIONE: IBAN errato!!! ->->

Si ricorda per l'individuazione dell'errore di inserimento che:

- il componente **CD** (Check Digit) funge da dato di controllo per l'intero codice **IBAN** (International Bank Account Number);
- il componente **CIN** (Control Internal Number) funge da dato di controllo della parte **BBAN** (Basic Bank Account Number) relativa all'identificativo nazionale del soggetto.

Di conseguenza la segnalazione che evidenzia l'identificativo BBAN si riferisce alla correttezza dei dati ABI+CAB+Numero Conto rispetto alla lettera contenuta nel CIN; mentre l'evidenza dell'identificativo IBAN indica normalmente l'errato inserimento del campo CD.

Qualora apparissero una dopo l'altra entrambe le segnalazioni, le informazioni inserite sono manifestamente errate e/o incomplete.

- **Denominazione Istituto**, è un campo descrittivo alfanumerico in cui è possibile inserire la denominazione e la sede della banca corrispondente all'IBAN digitato.

Per i campi della sezione SEPA Direct Debit:

- **Modalità Gestione: B2[B], B2[C]**, è ammesso l'inserimento del carattere **B** per la modalità **Business to Business** o del carattere **C** per la modalità **Business to Core**.

Il campo può anche **non essere valorizzato** introducendo il carattere **spazio**.

Il contenuto del campo determina la modalità di addebito **valida** per il cliente e sarà utilizzato, all'atto del format della distinta RID, per controllare la coerenza delle impostazioni di addebito del soggetto con la tipologia di distinta creata (Ordinaria o Veloce).

- **DATE MANDATO: Sottoscrizione**, valorizzare con la data in cui il cliente ha sottoscritto l'autorizzazione all'addebito con l'Azienda utente.

Nel campo può anche essere lasciata la data nulla (**/**/****), in tal caso all'atto della creazione del file di flusso la data sarà automaticamente valorizzata con la data convenzionale 02/01/2013.

- **DATE MANDATO: Revoca**, valorizzare con la data in cui il cliente ha comunicato la revoca dell'autorizzazione all'addebito, ovvero la data in cui l'Azienda utente ha revocato l'accordo con il cliente debitore.

La presenza della data impedisce l'emissione di documenti con addebito mediante SEPA Direct Debit in data successiva a quella presente nel campo.

Qualora la sezione non risulti compilata le procedure di creazione e format delle distinte su circuito SEPA introdurranno **automaticamente** nel flusso i seguenti valori.

- **Modalità Gestione**

Sarà valorizzata a **B2B** nel caso l'addebito sia incluso in una distinta **RID Veloce**, con **B2C** nel caso si tratta di distinta di **RID Ordinarie**.

- **Data Sottoscrizione Mandato**

Convenzionalmente sarà introdotta la data **02/01/2013**.



Con il passaggio al formato **XML** l'assenza dei dati comporterà invece l'**esclusione** dell'addebito dalla distinta, si suggerisce pertanto agli utenti di procedere progressivamente al completamento anche di questi dati dell'anagrafica cliente.

4 - Altre predisposizioni dell'anagrafica clienti

In via generale si è accertato che gli utenti che adottano la modalità di pagamento tramite RID utilizzano principalmente l'**appoggio automatico** degli addebiti su una Banca Aziendale, compilando lo specifico campo dell'anagrafica clienti.

Per chi invece adotta il meccanismo della **ricollocazione** degli addebiti sulle diverse banche in funzione delle proprie esigenze gestionali, l'introduzione del SEPA Direct Debit potrebbe creare difficoltà nella suddivisione degli addebiti in scadenza anche in base alla **modalità** (B2B o B2C).

Per ovviare al problema si suggerisce di:

- codificare due distinte banche virtuali da associare al **portafoglio B2B** e al **portafoglio B2C**.
- Intervenire, in seguito, sulle anagrafiche dei clienti valorizzando opportunamente il campo **Banca di Presentazione** in funzione della modalità adottata per il soggetto.

Si osservi, come esempio di codifica, le figure successive dove sono visualizzate le due banche virtuali nella lista associata al campo **Banca di Presentazione** della maschera di codifica sintetica dei clienti e l'inserimento del codice nell'apposito campo dell'anagrafica cliente..

```
(sadcli)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 16:10
(M)ODIFY          Codifica Clienti (Sintetica)
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.25.24/geaoil/FG/25732>--+
|-----Sort per Codice Identificazione Interno-----|
| CODICE DENOMINAZIONE                                CODICI: ABI CAB SIA SPORTELLO |
| 90 PORTAFOGLIO SDD - B2B (RID Veloci)                |
| 91 PORTAFOGLIO SDD - B2C (RID Ordinarie)              |
| 98 CONTO TRANSITORIO                                |
| 99 PORTAFOGLIO EFFETTI                                |
```

```
(sadcli)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 16:20
(M)ODIFY          Codifica Clienti (Sintetica)
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.25.24/geaoil/FG/26064>--+
| Azienda 1      Pacchetto Applicativo GEOOIL rel. 5.0 |
| Cliente 2234   STAZIONE DI SERVIZIO SNC              Skey 4764 |
| Indirizzo     VIA PONTE SUL MELLA                   Lock [S/N] N |
| Cap 25023     Localita` COLLIO                       Provincia BS |
| Telefono      Fax                                     Telex |
| Soggetto IVA: [S]i, [N]o, [E]stero S                 CEE: ISO IVA |
| Codice Fiscale 01164000174                           P.IVA 01164000174 (1 ) Esenzione IVA 0 |
| (al ) Conto   7 .1 .2 CREDITI V/CLIENTI DEPOSITO 1 |
| Codice Listino 13 LISTINO POMPA Q8                   Prevale [O]rdine,[B]olla B |
| (al ) Magazz. 13 (8 ) Porto 1 (5 ) Mez.Sp. 1 (500) Freq.Fat. 0 |
| (11 ) Sc.Base 0 (35 ) Link Sc.0 (6 ) Agente 0 Raggrup. Bolle [S/N] N |
| (30 ) Categor. 100 (32 ) Gr.Stat.110 (34 ) Cla.St. 430 (9 ) Zona 0 |
| BANCHE: Ri.Ba. 5339 CASSA RURALE DI STORO - STORO   Present. 90 |
| Note Tecniche                                     I |
| .....                                             II |
| .....                                             III |
+-----ADEL-Srl-----+
```

Dal punto di vista operativo l'utente può anche codificare una sola delle banche relative al **Portafoglio SDD**, ad esempio solo quella relativa alla modalità **Business to Business** (B2B), lasciando che la modalità **Business to Core** (B2C) sia collocata, in fase di creazione addebito, sul portafoglio generico (nell'esempio delle figure precedenti il codice 99).

L'introduzione di questo accorgimento determina la **creazione** dell'addebito sulla banca identificata come **Portafoglio B2B** agevolando le successive fasi di **reporting** e **ricollocazione** dal portafoglio alla banca aziendale destinataria.

```
(efm100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 09:30
(M)ODIFY          Manutenzione Portafoglio Effetti
+<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.27.23/geaoil/FG/26614>--+
Azienda          1          Pacchetto Applicativo GEOOIL rel. 5.0
-----
Fasi/Stati: Iniziale
Tipo: [R]IBA, [T]ratta/MAV, [C]essione, R[I]D I Progressivo 25
-----
Fattura          FAT /10005          Data 16/09/2013          Dipartimento 1
Cliente 2234     Rag. Soc. STAZIONE DI SERVIZIO SNC
Indirizzo VIA PONTE SUL MELLA
Cap 25023 Loc. COLLIO          Prov. BS Stato
Banca Appoggio CASSA RURALE DI STORO - STORO
Data Scadenza 16/12/2013 Importo 8.167,50
-----
Banca 5339 CASSA RURALE DI STORO - STORO          ABI 08250 CAB 35540
-----
Data Operazione 25/11/2013 Sigla Distinta
Banca Destinataria 90 PORTAFOGLIO SDD - B2B (RID Veloci)
+<Money:EURO>-----ADEL-Srl-+
```

```
(efs100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 09:32
Stampe Elenchi Effetti
+<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.27.23/geaoil/FG/26612>--+
Azienda          1          Pacchetto Applicativo GEOOIL rel. 5.0
-----
Tipo              I          (R -> RB, T -> Tratta & MAV, C -> Cessione, I -> RID)
-----
Sigla Distinta
Collocati su Banca 90 PORTAFOGLIO SDD - B2B (RID Veloci)
-----
Sino Data Scadenza **/**/****
Data Presentazione **/**/****
-----
1 - Elenco Effetti
2 - Elenco Effetti in Accumulo e Raggruppati con Dettaglio Estremi Documenti
3 - Stampa di Prova Effetti su Modulo Personalizzato
Selezione Stampa 1
-----
Stampa Immediata: [S]i, [N]o N          Nome File nello Spool ADE_ELENCEFF
+-----ADEL-Srl-+
```

```
(efr100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 09:47
Ricollocazione Effetti
+<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.27.23/geaoil/FG/26342>--+
Azienda          1          Pacchetto Applicativo GEOOIL rel. 5.0
-----
ATTUALE COLLOCAZIONE: Banca 90 PORTAFOGLIO SDD - B2B (RID Veloci)
Ammontare          16.199,61          Numero 5
-----
# T SCADENZA      DAL_NR AL_NR COD. BANCA DI PRESENTAZIONE          DISTINTA
1 I **/**/****      0      999999 1 BANCA AZIENDALE 1          SEPA02
2 **/**/****      0      999999 0
3 **/**/****      0      999999 0
4 **/**/****      0      999999 0
5 **/**/****      0      999999 0
6 **/**/****      0      999999 0
7 **/**/****      0      999999 0
8 **/**/****      0      999999 0
-----
Riga          16.199,61 Progressivo          16.199,61 Totale          16.199,61
T -> [R]B, [T]ratta, [C]essione, R[I]D
+<Money:EURO>-----ADEL-Srl-+
```

5 - Modifica delle descrizioni associate ai codici di pagamento

Una volta adottato definitivamente il **SEPA Direct Debit** è opportuno che l'utente **modifichi** le **descrizioni** associate ai pagamenti basati sul nuovo strumento europeo nella specifica tabella come illustrato nella figura successiva.

```
(voc100)          ***** G E A O I L 5.0 *****      10 Dec 2013 - 11:03
(I)NQUIRE          Gestione Voci Tabella
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.8.17/geaoil/FG/24096>--+
|-----CONDIZIONI PAGAMENTO: Sort per Codice-----|
| COD. DESCRIZIONE                                COD. DESCRIZIONE |
| 420 RID 20 GG D.F.                               <= denominazione precedente |
| 430 SDD 30 GG D.C.                               <= nuova denominazione |
| 431 ADDEBITO IN CONTO 30 GG D.F.                <= denominazione generica alternativa |
|-----|
```

È inutile, e sconsigliato, **differenziare** i codici di pagamento in funzione della **modalità** (B2B o B2C) adottata per i diversi soggetti.

6 - Report di controllo Codici IBAN e presetting SEPA Direct Debit

Una delle esigenze manifestate dall'utenza è quella di controllare il codice IBAN e le relative predisposizioni del SEPA Direct Debit posto che i clienti siano stati **attivi**, ad esempio, negli ultimi **12 mesi** e abbiano forma di pagamento mediante **RID**.

Il programma idoneo per la selezione con questi criteri, si trova nella mappa delle procedure come illustrato nella figura successiva.

```
(pma100)          ***** G E A O I L 5.0 *****      10 Dec 2013 - 11:44
                    Mappa Menu & Programmi Applicativi
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.3.3/geaoil/FG/32372>--+
|-----Lista Implosa-----|
| *utilmenu | 16 Utility |
| *mailmenu  | . 10 Circolari, Mailing & Export |
| > mmmnc100 | . . 6 Monitoraggio Archivio Clienti |
|-----|
```

Nella figura successiva le impostazioni utili per l'estrazione del report.

```
(mmmnc100)        ***** G E A O I L 5.0 *****      10 Dec 2013 - 11:48
                    Monitoraggio Archivio Clienti
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.4.4/geaoil/FG/32380>--+
| Azienda    1  Pacchetto Applicativo GEOAIL rel. 5.0 |
|-----|
| PERIODO:   Elaborazione      dal 01/01/2012 al 15/07/2013 |
| ARTICOLI:  Tabella Selezione  0  * NESSUNA * |
|           Codici Selezione   dal 0  al 999 |
|           Attivi: [S]i, [N]o  S |
| CLIENTI:   Tabella Selezione  7  CONDIZIONI PAGAMENTO |
|           Codici Selezione   dal 403 al 491 |
|           SORT: per Tabella   0  * NESSUNA * |
|           per [C]odice, [R]agione Sociale R |
|-----MAILING FILES-----|
| ETICHETTE  EXPORT_ANAG  EXPORT_MKT  FUNCTION  RUBRIC_FOR |
| ETIC_ITG   EXPORT_CLI   EXP_CLI_EXCEL IBAN_CLIENTI  SCHEDA_CLI |
| ETIC_LARGE EXPORT_FOR   EXP_FOR_EXCEL RUBRIC_CLI  SCHEDA_FOR |
|-----|
| Nome File Mail IBAN_CLIENTI |
| Stampa Immediata: [S]i, [N]o N      Nome File nello Spool ADE_CL_ATTIVI |
|-----ADEL-Srl-----|
```

I criteri di selezione sono stati impostati con le seguenti modalità:

- come **Periodo** sono stati indicati gli ultimi 18 mesi;
- non sono stati selezionati articoli, mentre è stato valorizzato a **Si** il campo **Attivi**; questo comporterà l'estrazione di tutti i clienti nei confronti dei quali sia stata emessa almeno una fattura, indipendentemente dal contenuto;
- nella sezione di **selezione clienti** si è utilizzata la tabella delle **Condizioni di Pagamento**, impostando il range di codici corrispondente agli addebiti in conto (RID).
Qualora la tabella dell'utente non consentisse un'**unica** selezione per range di codici in quanto non contigui nella tabella, eseguire in **successione** l'estrazione per i diversi gruppi di codici **accodando** il risultato nello stesso report (append mode: Yes).
In alternativa è anche possibile, se predisposta, utilizzare per la selezione la tabella standard **800 - Forme di Pagamento** indicando il codice univoco corrispondente alle **RID**.
- Nel campo **Nome File Mail** è stata inserita la denominazione del nuovo format di stampa appositamente predisposto dal Servizio Software.

Il report risultante è analogo a quello illustrato nella figura successiva.

** ELENCO IBAN CLIENTI **					
Pacchetto Applicativo GEA0IL rel. 5.0		Data : 10/12/2013 ore 12:03		Pag. 0001	
CODICE	RAGIONE SOCIALE	RESIDENZA ANAGRAFICA	TELEFONO	IBAN / COORDINATE ATTUALI	
000321	CORELLI FERNANDO	VIA PIEVE CORENA, 596 47826 VERUCCHIO	0541/383365 RN	SDD Modo:	Data: **/**/****
002234	STAZIONE DI SERVIZIO SNC	VIA PONTE SUL MELLA 25023 COLLIO	030/659847 BS	IT 12 J 08250 35540 000000010312	SDD Modo: B2[B] Data: 31/10/2013

Per ogni cliente sono evidenziati, oltre ai dati anagrafici, il **Codice IBAN** e, sulla riga successiva, i **presetting** degli addebiti **SEPA Direct Debit**.

7 - La gestione dei SEPA Direct Debit nelle procedure applicative

Nelle procedure applicative è stata mantenuta la denominazione **RID** per identificare il nuovo strumento di pagamento europeo, che sarà progressivamente trasformata in **SDD**, mentre la tipologia dell'effetto/addebito continua ad essere il carattere **"I"**.

Sono stati predisposti due momenti per l'entrata in esercizio del nuovo formato di trasmissione della distinta SEPA Direct Debit:

- dal **1 Gennaio 2014** in fase di **Format** della distinta sarà richiesto all'operatore se intende adottare il Circuito SEPA, nella forma illustrata nella figura successiva;

usare Circuito SEPA ? [Y/N]

- dal **1 Febbraio 2014** la richiesta non sarà più avanzata ed il formato sarà **obbligatoriamente** coerente con il Circuito SEPA.

Nei paragrafi successivi sono illustrate le **varianti** introdotte nelle fasi di **creazione** e **formattazione** delle distinte degli addebiti SEPA Direct Debit.

7.1 - La Creazione delle Distinte

La procedura di creazione delle distinte non presenta particolari differenze rispetto al passato, tranne che qualora si voglia utilizzare il Circuito SEPA sarà necessario creare le distinte con il campo **Disponibilità** valorizzato in coerenza con lo schema già indicato nel capitolo 1 della presente nota informativa.

Modalità	Disponibilità Distinta
Business to Core (B2C)	Disponibilità Immediata o a Maturazione
Business to Business (B2B)	Veloce

La scelta è importante perché in base al contenuto del campo **Disponibilità** saranno applicati i **controlli di validità** degli addebiti inclusi nella distinta durante la successiva fase di formattazione del file di flusso da trasmettere alla banca.

Per poter gestire la modalità **Business to Business (B2B)** l'utente deve aver installato il modulo software opzionale relativo alla creazione di **Distinte RID Veloci**; la disponibilità del modulo è evidenziata dalla presenza della scelta [V]eloce in fase di inserimento del campo **Tipo Disponibilità** della maschera operativa.

```

-----
Disponibilita`: [I]mmediata, a [M]aturazione, [V]eloce (B2B) .....
Denominazione Distinta
Stampa Immediata: [S]i, [N]o N      Nome Distinta nello Spool
-----ADEL-Sr1-----
  
```

Negli esempi delle figure successive si tenga presente che:

- gli addebiti abbinati a SEPA01 e SEPA02 sono stati ricollocati dal **Portafoglio B2B** e quindi sono destinati ad essere inclusi in una distinta **Veloce**;
- quelli abbinati a SEPAB2C provengono dal **Portafoglio B2C** e quindi sono destinati logicamente ad essere inclusi in una distinta a disponibilità **Immediata o a Maturazione**, in entrambi i casi associabile alla RID Ordinaria.

Nella maschera operativa una volta inserita la tipologia della distinta da creare si può accedere alla lista delle sigle predisposte con la ricollcazione.

```

(distg100)          ***** G E A O I L 5.0 *****      10 Dec 2013 - 12:01
                   Creazione Distinte Effetti
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.18.19/geaoil/FG/26210>--+
| Azienda      1      Pacchetto Applicativo GEA OIL rel. 5.0
|-----|
| Tipo         I      (R -> RB, T -> Tratta & MAV, C -> Cessione, I -> RID)
|-----|
| Sigla Distinta
  
```

Come illustrato nella figura successiva.

```

(distg100)          ***** G E A O I L 5.0 *****      10 Dec 2013 - 12:01
                   Creazione Distinte Effetti
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.18.19/geaoil/FG/26210>--+
|-----|
| SIGLA      BANCA  DENOMINAZIONE      N. EFFETTI      TOTALE
|-----|
| SEPA01     1      BANCA AZIENDALE 1      4              8.032,11
| SEPA02     2      BANCA AZIENDALE 2      1              8.167,50
| SEPAB2C    2      BANCA AZIENDALE 2      2              1.384,25
|-----|
  
```


Le figure successive riportano il layout delle distinte corrispondenti all'esempio di procedura prima sviluppato.

Banca: BANCA AZIENDALE 1		Distinta delle R.I.D./SEPA Direct Debit		Pacchetto Applicativo GEA01L rel. 5.0				
Data : 10 Dicembre 2013		Modalita' SEPA: B2B (RID Veloce)		IBAN : IT22S0350011235000000010312				
		Formato Flusso: CBI a Record Fissi		ID Cred.: IT25ZZ0000000116400017				
Num. Ric.	Scadenza	Importo	ABI Deb.	CAB Deb.	Anagrafica Destinatario	Banca Destinataria Dati del Debitore	Numero Fattura	Data Fattura
1	30/12/2013	95,65	8250	35540	STAZIONE DI SERVIZIO SNC VIA PONTE SUL MELLA 25023 COLLIO	CASSA RURALE DI STORO - STORO IT12J0825035540000000010312 C/C 10312	55046	12/10/2012
2	30/12/2013	6.521,00	6385	36590	F-BETONIERE S.R.L. VIA G.LEOPARDI N.2 20123 MILANO	CASSA RISP.IN BOLOGNA SPA IT40E035001130000000068974	10011	31/07/2013
3	30/12/2013	1.210,00	8250	35540	STAZIONE DI SERVIZIO SNC VIA PONTE SUL MELLA 25023 COLLIO	CASSA RURALE DI STORO - STORO IT12J0825035540000000010312 C/C 10312	55024	30/06/2012
4	30/01/2014	205,46	8250	35540	STAZIONE DI SERVIZIO SNC VIA PONTE SUL MELLA 25023 COLLIO	CASSA RURALE DI STORO - STORO IT12J0825035540000000010312 C/C 10312	55039	01/09/2012
Numero transazioni in distinta						4 per un Valore di EURO	8.032,11	
Pacchetto Applicativo GEA01L rel. 5.0								

Banca: BANCA AZIENDALE 2		Distinta delle R.I.D./SEPA Direct Debit		Pacchetto Applicativo GEA01L rel. 5.0				
Data : 10 Dicembre 2013		Modalita' SEPA: B2C (RID Ordinario)		IBAN : IT22S0350011235000000010312				
		Formato Flusso: CBI a Record Fissi		ID Cred.: IT25ZZ0000000116400017				
Num. Ric.	Scadenza	Importo	ABI Deb.	CAB Deb.	Anagrafica Destinatario	Banca Destinataria Dati del Debitore	Numero Fattura	Data Fattura
1	16/12/2013	953,24	005	1600	ROSSI S.p.A. VIA BIANCHI 33 25032 CHIARI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA IT62K0150001600000000003584 C/C -----	215	28/09/2013
2	30/12/2013	431,01	6385	36590	BORA S.R.L. VIA DELLO SCIROCCO 70 25080 TORBOLE DEL GARDA	CASSA RISP.IN BOLOGNA SPA IT55W0839236590000000065874	214	28/09/2013
Numero transazioni in distinta						2 per un Valore di EURO	1.384,25	
Pacchetto Applicativo GEA01L rel. 5.0								

Qualora l'utente abbia **già adottato** l'impostazione software che prevede la creazione del flusso secondo lo standard **XML ISO 20022** i controlli e le segnalazioni relative ad **errori** o **anomalie** è operato in questa fase; diversamente con ancora in esercizio il formato a **record fissi** i controlli e le segnalazioni sono collocati nella funzione **Format** (si veda il paragrafo 7.2).

In presenza di anomalie, la creazione della distinta è **interrotta** e viene visualizzata segnalazione che evidenzia sempre la transazione interessata, nella forma:

ERRORE: SDD azienda I numero_archivio -->

Laddove "azienda" corrisponde al codice dell'Azienda in elaborazione e "numero_archivio" al **progressivo archivio SDD** (ex RID) interessato; con a seguire la causa e la soluzione del problema.

CAUSA: Cliente -->

SOLUZIONE: -->

Operate le correzioni necessarie, la procedura di Generazione Distinta deve essere **rieseguita**.

- Codice IBAN mancante o errato in anagrafica.

CAUSA: Cliente IBAN errato -->

SOLUZIONE: inserire IBAN mancante o errato e rieseguire la procedura -->

- In una distinta **SDD Veloce** è presente un Cliente che in anagrafica ha impostato Modalità Gestione SEPA Direct Debit a **B2C**.

CAUSA: Cliente: modo B2C incompatibile con Distinta SDD Veloce (B2B) -->

SOLUZIONE: modificare Modalita' Gestione e rieseguire la procedura oppure ricollocare transazione in altra distinta

- In una distinta **SDD Ordinaria** è presente un Cliente che in anagrafica ha impostato Modalità SEPA Direct Debit a **B2B**.

CAUSA: Cliente: modo B2B incompatibile con Distinta SDD Ordinaria (B2C) -->

SOLUZIONE: modificare Modalita' Gestione e rieseguire la procedura oppure ricollocare transazione in altra distinta

- Si è inserito in una distinta **SDD Veloce** un Cliente Privato che in anagrafica non ha impostato Modalità SEPA Direct Debit e l'utente ha chiesto, in assenza di valorizzazione del campo in anagrafica, la predisposizione automatica a **B2B**.

CAUSA: Cliente: modo B2B incompatibile con Soggetto IVA = No -->

SOLUZIONE: modificare Modalita' Gestione e rieseguire la procedura oppure ricollocare transazione in altra distinta



Per l'introduzione delle correzioni di archivio si faccia riferimento:

- al paragrafo 3 per le predisposizioni nell'anagrafica clienti;
- al paragrafo 4 per la ricollocazione delle transazioni.

In relazione alla ricollocazione delle transazioni è anche possibile utilizzare la procedura **efm100 - Manutenzione Portafoglio Effetti** valorizzando opportunamente i campi: **Sigla Distinta** e **Banca Destinataria** della transazione soggetta a modifica.



L'illustrazione della procedura di creazione delle distinte presentata in questo paragrafo risulta valida sia con l'impostazione software che prevede la creazione del flusso secondo lo standard **CBI a record fissi** integrato con i record tipo **16** e **17** previsti dalle specifiche tecniche vigenti per il **SEPA Direct Debit (SDD)** e che in presenza della predisposizione software per la creazione del flusso in formato **XML** conforme allo standard **ISO 20022**.

Le segnalazioni di errore nella forma indicata, sono invece operative **solo** quando la **creazione del flusso** nel formato XML ISO 20022 è **in esercizio**.

7.2 - Format del file di flusso per la trasmissione delle Distinte

La procedura per il format della distinta per la preparazione del file di flusso da trasmettere alla banca rimane sostanzialmente inalterato.

Nella figura successiva la maschera operativa con in evidenza il comando da utilizzare.

```
(distm100)          ***** G E A O I L 5.0 *****          10 Dec 2013 - 12:10
                    Gestione Distinte Effetti
+-<adel_01/AIX/4.3>-----<5.10.18.19/geaoil/FG/26226>--+
| Azienda      1  Pacchetto Applicativo GEA OIL rel. 5.0
|-----LISTA DISTINTE-----
|-----Sort per Denominazione-----
| I_SEPA01      R_BANCA2      R_R_310512
| I_SEPA02      R_BANCA_1     R_R_BANCA2
| I_SEPAB2C     R_CK_FILIA    R_WIDE_DIS
| R_BAN02      R_DISTRA_1
| R_BANCA1     R_DISTRA_2
| (*) [R]->RB, [T]->Tratta, [C]->Cessione, [I]->RID      Totale      2.450.303,22
|-----ESTREMI DISTINTA-----
| (*) EFF. DATE DI SCADENZA          DATA PRESENTAZIONE  TOTALE DISTINTA
|      dal          al
| Banca di Presentazione
| Presentata          Contabilizzata          Data Creazione
|-----
| Distinta
+-<Money:EURO>-----ADEL-Srl--+
$Money Inquire View Delete Account Format-RiBa/RID Restore Sort Report Select
```

Selezionata la distinta ne sono visualizzati i dati fondamentali ed è richiesta la conferma per l'avvio della formattazione.

```
|-----ESTREMI DISTINTA-----
| (*) EFF. DATE DI SCADENZA          DATA PRESENTAZIONE  TOTALE DISTINTA
| I 4      dal 30/12/2013 al 30/01/2014      10/12/2013          8.032,11
| Banca di Presentazione 2          BANCA AZIENDALE 2
| Presentata N          Contabilizzata N          Data Creazione 10/12/2013
|-----
| Distinta      I_SEPA01          Nome File Flusso SEPA01
+-<Money:EURO>-----ADEL-Srl--+
start ? [Y/N]
```

Durante il **periodo transitorio** (che termina il 31/01/2014) viene sottoposta all'operatore la richiesta, e la conferma, della volontà di utilizzare il Circuito SEPA per la presentazione della distinta, nella forma illustrata dalla figura successiva.

```
usare Circuito SEPA ? [Y/N] Y
si e` scelto di usare il Circuito SEPA: confirm ? [Y/N] Y
```

Rispondendo affermativamente (Y), ad entrambe le domande, il flusso da trasmettere alla banca assuntrice sarà predisposto secondo le specifiche **SEPA Direct Debit (SDD)**; diversamente il file di flusso sarà predisposto nel formato a record fissi CBI **senza integrazione SEPA Direct Debit**.

La procedura esegue un serie di controlli e se necessario interrompe la creazione del file di flusso, di seguito sono indicati i messaggi e i provvedimenti da adottare.

IBAN Cliente ... Errato -->

- La procedura viene interrotta, correggere il Codice IBAN del Cliente segnalato e rieseguire il comando **Format**.

Modo B2C su Cliente ... incompatibile con RID Veloce -->

- Si è inserito in una distinta **RID Veloce** un Cliente che in anagrafica ha impostato Modalità SEPA Direct Debit a **B2C**, la procedura viene interrotta.
Eseguire il **Restore** della distinta, ricollocare in altra distinta l'addebito relativo al Cliente segnalato, creare nuovamente la distinta e rieseguire il **Format**.

Modo B2B su Cliente ... incompatibile con RID Ordinaria -->

Forzare Modalita` B2C per questa distinta ? [Y/N]

- Si è inserito in una distinta **RID Ordinaria** un Cliente che in anagrafica ha impostato Modalità SEPA Direct Debit a **B2B**, dopo la segnalazione viene richiesta all'operatore la conferma al cambio di modalità per **questa particolare distinta**, rispondendo affermativamente la procedura prosegue, diversamente viene interrotta.
Qualora si sia deciso di interrompere: eseguire il **Restore** della distinta, ricollocare in altra distinta l'addebito relativo al Cliente segnalato, creare nuovamente la distinta e rieseguire il **Format**.

Modo B2B su Cliente ... incompatibile con Soggetto IVA = No -->

- Si è inserito in una distinta **RID Veloce** un Cliente Privato che in anagrafica non ha impostato Modalità SEPA Direct Debit e l'utente ha chiesto la predisposizione automatica a **B2B**, la procedura viene interrotta.
Eseguire il **Restore** della distinta, ricollocare in altra distinta l'addebito relativo al Cliente segnalato, creare nuovamente la distinta e rieseguire il **Format**.



Qualora l'utente abbia già adottato l'impostazione software che prevede la creazione del flusso secondo lo standard **XML ISO 20022**, l'insieme dei controlli e delle segnalazioni prima indicati è **anticipato** nella procedura di **Creazione Distinte Effetti** (si veda il paragrafo 7.1), in modo da pervenire alla fase di **Format** con le distinte esenti da errori o anomalie.



Si ricorda, in ultimo, che la funzione **Restore** consente in ogni caso di annullare la distinta e riportare gli addebiti alla condizione antecedente alla procedura di Creazione Distinte Effetti.

8 - Considerazioni finali

Sono nel seguito riassunti alcuni elementi importanti, già illustrati nei capitoli precedenti, a cui le Aziende utenti devono porre particolare attenzione con la messa in esercizio delle nuove procedure applicative.

- **Anagrafiche dei Clienti**

É obbligatorio che nell'anagrafica sia inserito il **Codice IBAN** del soggetto.

Progressivamente dovranno anche essere valorizzati i presetting di **Modalità Gestione** (B2B/B2C) e **Data Sottoscrizione** necessari alla corretta predisposizione del flusso in formato XML.

Quale ausilio sono stati temporaneamente introdotti dei **presetting procedurali** che operano in assenza delle informazioni nelle anagrafiche clienti.

- **Modalità Gestione:** il campo viene valorizzato automaticamente con **B2[B]** se la distinta è a disponibilità **[V]eloce** (ex RID Veloce), con **B2[C]** negli altri casi (ex RID Ordinaria).
- **Data Sottoscrizione:** il campo viene valorizzato automaticamente con la data convenzionale **02/01/2013**.

- **Scadenze per la messa in esercizio del SEPA Direct Debit**

Il **1 Gennaio 2014** si attiverà automaticamente la **gestione mista** Rimessa Interbancaria Diretta (RID) e SEPA Direct Debit (SDD) che l'utente potrà scegliere all'atto del comando di **Format** nella procedura Gestione Distinte Effetti.

Il **1 Febbraio 2014** si attiverà automaticamente il passaggio al nuovo standard SEPA Direct Debit. É **facoltà** delle Aziende utenti **richiedere** al Servizio Software l'attivazione della gestione mista o esclusivamente SEPA Direct Debit anche prima delle scadenze programmate.

- **Modalità Business to Business (B2B)**

Questa modalità è applicabile, con la predisposizione del flusso a **record fissi**, solo per le distinte con disponibilità **veloce**.

Per gestire questa modalità gli utenti **devono avere attivo** il modulo software opzionale per la creazione delle distinte a disponibilità veloce (ex RID Veloce); se non attivo l'Azienda utente può richiedere l'offerta per la fornitura del modulo.

Con il passaggio al flusso nel formato XML ISO 20022 la suddivisione logica tra RID Veloce e RID Ordinaria e addebiti con diversa modalità di gestione potranno essere inclusi nella stessa distinta.

- **Passaggio al formato XML ISO 20022**

Durante il **periodo in deroga** (1/02/2014-31/01/2016) le Aziende potranno inviare il flusso nel formato a **record fissi** che sarà trasformato, a fronte di un corrispettivo economico per ogni transazione, in formato XML a cura della banca assuntrice.

A decorrere dal **1 Febbraio 2016** i flussi dovranno essere obbligatoriamente trasmessi con il nuovo formato.

La procedura in grado di produrre il flusso in questo formato è **già disponibile** nel Pacchetto Applicativo GEADE-GEAOIL e può essere oggetto di una valutazione economica inviata alle Aziende utenti che ne faranno richiesta.

=====

Fine documento

=====